



**Contenuti formativi corsi rivolti ad operatori scolastici, socio sanitari e  
altri**

<b>Titolo del corso:</b>	<b>1 – La conquista dell'autonomia: orientamento e mobilità e le tecniche di accompagnamento dei disabili della vista</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Far conoscere l'importanza delle tecniche di orientamento e mobilità per l'acquisizione, il potenziamento e la realizzazione dell'autonomia personale agli utenti con disabilità visive.	
<b>Argomenti trattati:</b>	La conquista dello spazio; l'autonomia personale; l'orientamento; la mobilità; fasi del processo di orientamento; tecniche di autoprotezione; tecniche di accompagnamento; gli ausili per la mobilità: l'accompagnatore vedente, il bastone bianco ed il cane guida.	
	<b>N° ALLIEVI</b> <b>20</b>	<b>ORE</b> <b>8</b>

<b>Titolo del corso:</b>	<b>2 – Letto-scrittura Braille*</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Fornire le conoscenze/capacità di base ed avanzate relative al sistema di scrittura e lettura del braille, strumento di fondamentale importanza per una maggiore interazione con gli utenti ciechi e ipovedenti.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Cenni storici di letto-scrittura per ciechi antecedenti al metodo braille; Louis Braille. Presentazione degli strumenti per la scrittura: tavoletta, punteruolo e dattilo-braille; prima, seconda, terza serie dell'alfabeto braille; la punteggiatura e la presentazione dei numeri; simboli matematici; presentazione delle tecniche per la lettura. Tecniche di scrittura e lettura Braille; la dattilo-braille: funzionamento ed utilizzo; funzionamento ed operatività dei principali ausili tiflodidattici.	
	<b>N° ALLIEVI</b> <b>10</b>	<b>ORE</b> <b>80</b>

\* Il corso è il risultato dell'unione dei percorsi nn. 3 e 4



# DISABILITÀ ISTRUZIONE FORMAZIONE E INTEGRAZIONE

Contributo previsto dalla Legge n.379/1993  
e successive modifiche e integrazioni

<b>Titolo del corso:</b>	<b>3 – Braille – livello base</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Fornire le conoscenze/capacità di base relative al sistema di scrittura e lettura del braille, strumento di fondamentale importanza per una maggiore interazione con gli utenti ciechi e ipovedenti.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Cenni storici sulle metodologie di letto-scrittura per ciechi antecedenti al metodo braille; Louis Braille ideatore della letto-scrittura braille; presentazione degli strumenti per la scrittura: tavoletta, punteruolo e dattilo-braille; prima, seconda, terza serie dell'alfabeto braille; la punteggiatura e la presentazione dei numeri; simboli matematici; presentazione delle tecniche per la lettura.	
	<b>N° ALLIEVI</b> <b>10</b>	<b>ORE</b> <b>40</b>

<b>Titolo del corso:</b>	<b>4 – Braille – livello avanzato</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Perfezionare la conoscenza della letto-scrittura braille anche attraverso l'uso della dattilo-braille e dei principali ausili tiflodidattici.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Tecniche di scrittura e lettura Braille; la dattilo-braille: funzionamento ed utilizzo; funzionamento ed operatività dei principali ausili tiflodidattici.	
	<b>N° ALLIEVI</b> <b>10</b>	<b>ORE</b> <b>40</b>



# DISABILITÀ ISTRUZIONE FORMAZIONE E INTEGRAZIONE

Contributo previsto dalla Legge n.379/1993  
e successive modifiche e integrazioni

<b>Titolo del corso:</b>	<b>5 – Elementi di psico-pedagogia della disabilità visiva*</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Fornire gli elementi fondamentali per una comunicazione efficace con ciechi e ipovedenti, le difficoltà legate all'apprendimento, acquisire le competenze di base per la programmazione educativa e didattica e promuovere l'empowerment.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Classificazione e quantificazione delle disabilità visive; principali cause delle disabilità visive; valutazione funzionale dell'ipovisione; le differenze con i non vedenti; fattori ambientali e l'influenza sulla visione; principali facilitazioni ed ausili; empowerment; softskills; autonomia; competenze; benessere e qualità di vita. L'utilizzo del PC e delle periferiche specifiche quali strumenti di compensazione; la postazione di studio e lavoro della persona con disabilità visiva	
	<b>N° ALLIEVI</b> 10	<b>ORE</b> 72

\* Il corso è il risultato dell'unione dei percorsi nn. 6, 7 e 8

<b>Titolo del corso:</b>	<b>6 – L'integrazione scolastica e l'utilizzo dell'ICF nella disabilità visiva</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Analizzare e comprendere quali accorgimenti sono opportuni per rendere accessibile una postazione di lavoro alle persone con disabilità visiva.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Accessibilità logistica; accessibilità tecnica; abilità comportamentali e relazionali dei colleghi di lavoro delle persone con disabilità visiva.	
	<b>N° ALLIEVI</b> 20	<b>ORE</b> 30



# DISABILITÀ ISTRUZIONE FORMAZIONE E INTEGRAZIONE

Contributo previsto dalla Legge n.379/1993  
e successive modifiche e integrazioni

<b>Titolo del corso:</b>	<b>7 – L’ipovisione e la cecità: problematiche educative e didattiche</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Fornire gli elementi fondamentali per una comunicazione efficace nelle relazioni con non vedenti e ipovedenti, conoscere le difficoltà legate all’apprendimento e acquisire le competenze per un’adeguata programmazione educativa e didattica.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Classificazione e quantificazione delle disabilità visive; principali cause delle disabilità inerenti la vista; definizione e valutazione funzionale dell’ipovisione; la percezione intermodale; conseguenze dell’ipovisione; le differenze con i non vedenti; fattori ambientali che influiscono maggiormente sulla visione; principali facilitazioni ed ausili per l’ipovisione; l’utilizzo del PC e delle periferiche specifiche quali strumenti di compensazione.	
	<b>N° ALLIEVI</b> <b>20</b>	<b>ORE</b> <b>12</b>

<b>Titolo del corso:</b>	<b>8 – Tiflopedagogia e didattica differenziata</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Informazione e sensibilizzazione sulle problematiche che non vedenti o ipovedenti incontrano in ambito scolastico, familiare, sociale e lavorativo nel processo di inclusione.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Difficoltà e problematiche di apprendimento connesse all’ipovisione e alla cecità nell’organizzazione spaziale; simulazione della disabilità visiva conoscenza dei sussidi per la competenza percettiva; strumenti tiflodidattici; legislazione speciale, con particolare riferimento alla conoscenza della normativa riguardante l’ottenimento delle provvigioni economiche, detrazioni fiscali, accesso al nomenclatore tariffario per l’acquisto di ausili protesici, ecc..	
	<b>N° ALLIEVI</b> <b>20</b>	<b>ORE</b> <b>30</b>



# DISABILITÀ ISTRUZIONE FORMAZIONE E INTEGRAZIONE

Contributo previsto dalla Legge n.379/1993  
e successive modifiche e integrazioni

<b>Titolo del corso:</b>	<b>9 – Gli ausili informatici per non vedenti e ipovedenti. Applicazione nei contesti didattici.</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Fornire a coloro che sono coinvolti nel processo formativo le conoscenze e le capacità di utilizzo degli ausili informatici per non vedenti ed ipovedenti, al fine di facilitare il processo di apprendimento in autonomia degli allievi.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Ausili ottici, non ottici, posturali ed elettrici; ausili elettronici ed informatici; il PC primo strumento per l'inclusione; adattabilità del PC; l'uso di specifiche periferiche (scanner, sintesi vocale, screen reader, software d'ingrandimento, display braille e stampante braille); l'uso dei testi digitali e l'interattività; strategie educative per ciascuna materia.	
	<b>N° ALLIEVI</b> 20	<b>ORE</b> 8

<b>Titolo del corso:</b>	<b>10 – Inclusione a distanza. FAD e DAD per il disabile visivo</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Fornire le competenze di base per l'uso di tecniche e strumenti che favoriscano l'inclusione degli allievi disabili della vista nella Didattica a Distanza e nella Formazione a Distanza.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Caratteristiche di un ambiente didattico per l'apprendimento inclusivo; strategie didattiche inclusive nella DaD e nella FaD; l'importanza della scelta degli strumenti, i requisiti della piattaforma per favorire la partecipazione dell'allievo con disabilità visiva	
	<b>N° ALLIEVI</b> 20	<b>ORE</b> 20



# DISABILITÀ ISTRUZIONE FORMAZIONE E INTEGRAZIONE

Contributo previsto dalla Legge n.379/1993  
e successive modifiche e integrazioni

<b>Titolo del corso:</b>	<b>11 – Ambiente di apprendimento per l'inclusione degli allievi con disabilità visiva</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Fornire le competenze di base per costruire ambienti di apprendimento che favoriscano attività didattiche educative e inclusive per gli allievi con disabilità visiva	
<b>Argomenti trattati:</b>	Caratteristiche di un ambiente didattico per l'apprendimento inclusivo; strategie didattiche, metodologiche e inclusive; strumenti e ausili per l'inclusione.	
	<b>N° ALLIEVI</b> 20	<b>ORE</b> 20

<b>Titolo del corso:</b>	<b>12 – Progettare e realizzare materiali per il gioco, lo studio e l'apprendimento dei disabili della vista</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Trasmettere conoscenze, tecniche e strumenti atti a favorire le attività di gioco, studio e apprendimento delle persone con disabilità visiva in età scolastica utilizzando la percezione tattile e materiale didattico realizzato ad hoc.	
<b>Argomenti trattati:</b>	I materiali per il gioco e per l'apprendimento, materiali in rilievo per non vedenti e materiali in rilievo e colorati per ipovedenti, destinati alle diverse fasce d'età e a tutti gli ordini di scuola. Libri per l'infanzia, narrativa illustrata, giochi logico-matematici, sussidi per l'apprendimento del Braille, sussidi per l'aritmetica e la geometria, tavole di storia, di scienze, di fisica e chimica, cartine geografiche, materiali per lo sviluppo delle capacità di orientamento spaziale	
	<b>N° ALLIEVI</b> 10	<b>ORE</b> 40



# DISABILITÀ ISTRUZIONE FORMAZIONE E INTEGRAZIONE

Contributo previsto dalla Legge n.379/1993  
e successive modifiche e integrazioni

<b>Titolo del corso:</b>	<b>13 – Creare e trasformare testi accessibili per i disabili visivi</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Fornire le indicazioni necessarie per la redazione di file e documenti accessibili agli utenti con disabilità visiva attraverso l'utilizzo di programmi informatici.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Introduzione all'accessibilità ed agli ausili informatici per ciechi e ipovedenti; software gratuiti reperibili in rete; distinzione tra cecità e ipovedenza nella fruizione dei testi; realizzazione di file di testo accessibili; dimostrazioni pratiche ed esercitazioni.	
	<b>N° ALLIEVI</b> 20	<b>ORE</b> 16

<b>Titolo del corso:</b>	<b>14 – Didattica dell'espressione artistica per i disabili della vista</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Conoscere la didattica delle immagini tridimensionali per utenti con disabilità visive e le tecniche di utilizzo di materiali per la modellazione e di lettura con le mani di immagini in rilievo.	
<b>Argomenti trattati:</b>	I materiali tiftotecnici per la modellazione per non vedenti e ipovedenti; il disegno tridimensionale; tecniche e materiali per la didattica.	
	<b>N° ALLIEVI</b> 20	<b>ORE</b> 20

<b>Titolo del corso:</b>	<b>15 – Pari opportunità e strumenti legislativi a favore dei disabili della vista</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Offrire una visione chiara ed esaustiva del quadro normativo all'interno del quale è inserita la disabilità visiva, dalle leggi "speciali" alle pari opportunità, analizzando i principali strumenti ed i percorsi.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Le leggi speciali ed i contenuti essenziali, modifiche ed integrazioni; la legge sulla pari opportunità; il riconoscimento della disabilità visiva, iter sanitario e legale, diritto all'accompagnamento, al lavoro all'inclusione; la legge sulle pari opportunità ed il cambio di prospettiva.	
	<b>N° ALLIEVI</b> 20	<b>ORE</b> 8



# DISABILITÀ ISTRUZIONE FORMAZIONE E INTEGRAZIONE

Contributo previsto dalla Legge n.379/1993  
e successive modifiche e integrazioni

<b>Titolo del corso:</b>	<b>16 – Sordocecità*</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Acquisire conoscenze e competenze teorico-pratiche di base sulla LIS tattile e una conoscenza approfondita delle dinamiche relazionali nonché dei diversi approcci comunicativi con la persona sordocieca.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Comunicazione dei sordociechi; difficoltà di apprendimento nei sordociechi congeniti; dalla LIS visiva alla tattile. Canali comunicativi nella disabilità sensoriale; elementi di LIST avanzata; tecniche di mobilità e orientamento; elementi di pratica avanzata in LIST; approfondimenti delle tecniche comunicative; l'inclusione del bambino con disabilità visive e uditive a scuola.	
	<b>N° ALLIEVI</b> <b>10</b>	<b>ORE</b> <b>60</b>

\* Il corso è il risultato dell'unione dei percorsi nn. 17 e 18

<b>Titolo del corso:</b>	<b>17 – La persona sordo cieca: comunicazione, autonomia ed inclusione</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Acquisire conoscenze e competenze teorico-pratiche di base sulla LIS tattile.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Comunicazione dei sordociechi; difficoltà di apprendimento nei sordociechi congeniti; adattamento della LIS visiva ad una forma tattile.	
	<b>N° ALLIEVI</b> <b>20</b>	<b>ORE</b> <b>30</b>



# DISABILITÀ ISTRUZIONE FORMAZIONE E INTEGRAZIONE

Contributo previsto dalla Legge n.379/1993  
e successive modifiche e integrazioni

<b>Titolo del corso:</b>	<b>18 – La persona sordo cieca: tecniche avanzate per la comunicazione e l’inclusione sociale e scolastica</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Fornire una conoscenza approfondita delle dinamiche relazionali e dei diversi approcci comunicativi con la persona sordocieca. Il corso è rivolto a chi ha già frequentato il livello base.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Canali comunicativi nella disabilità sensoriale; elementi di LIST avanzata; tecniche di mobilità e orientamento; elementi di pratica avanzata in LIST; implementazione delle tecniche comunicative già apprese nel corso base; l’inclusione del bambino con disabilità visive e uditive a scuola.	
	<b>N° ALLIEVI</b> 20	<b>ORE</b> 30

<b>Titolo del corso:</b>	<b>19 – Il gioco per i bambini ipovedenti e non vedenti</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Offrire le competenze per potenziare la stimolazione visiva in bambini ipovedenti e lo sviluppo dei sensi vicarianti (tatto, olfatto, gusto, udito) nei bambini con disabilità visive attraverso il gioco al fine di favorire comunicazione e socializzazione.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Sviluppo cognitivo ed emotivo dei bambini con disabilità visive; la cecità e l’ipovisione; l’importanza e valore del gioco per lo sviluppo di abilità e capacità; la scelta dei giochi e le motivazioni; costruire giochi per bambini con disabilità visive con materiali di recupero.	
	<b>N° ALLIEVI</b> 20	<b>Ore</b> 20



# DISABILITÀ ISTRUZIONE FORMAZIONE E INTEGRAZIONE

Contributo previsto dalla Legge n.379/1993  
e successive modifiche e integrazioni

<b>Titolo del corso:</b>	<b>20 – Autismo e disabilità visiva: dalla diagnosi all'intervento nei contesti educativi, dall'infanzia all'adolescenza</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Acquisire conoscenze sugli strumenti per la certificazione e tutti gli elementi utili per la stesura della relazione e sulle principali metodologie di intervento a favore delle persone cieche o ipovedenti con disturbi dello spettro autistico.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Modalità di approccio alla persona con disabilità sensoriale visiva e disturbo dello spettro autistico; aspetto socio-psicologico con obiettivo, laddove possibile, inclusivo all'interno del gruppo classe; applicazione di una metodologia flessibile cablata sulle caratteristiche soggettive dell'allievo; trasformazione dal visivo in tattile delle necessità didattiche con particolare riferimento ad ausili specifici.	
	<b>N° ALLIEVI</b> <b>20</b>	<b>Ore</b> <b>60</b>

<b>Titolo del corso:</b>	<b>21 – L'audio-descrizione: uno strumento privilegiato per l'accesso alla cultura</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Apprendere come realizzare audio-descrizioni (filmiche, teatrali, paesaggistiche, di opere d'arte, ecc.) finalizzate a trasmettere la percezione delle immagini alle persone disabili della vista.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Cos'è un audio descrizione; definizione del contenuto; ruolo e compiti di colui che prepara l'audio descrizione e del narratore; diverse tipologie di audio descrizioni e caratteristiche; esempi di audio descrizioni: filmica; teatrale; paesaggistica; esercitazioni.	
	<b>N° ALLIEVI</b> <b>20</b>	<b>Ore</b> <b>30</b>



# DISABILITÀ ISTRUZIONE FORMAZIONE E INTEGRAZIONE

Contributo previsto dalla Legge n.379/1993  
e successive modifiche e integrazioni

<b>Titolo del corso:</b>	<b>22 – Organizzazione e gestione di percorsi turistici e visite didattiche per disabili visivi</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Fornire le indicazioni necessarie per l'organizzazione di percorsi turistici, museali e artistico-didattici per non vedenti e ipovedenti nel rispetto della sicurezza.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Le disabilità visive e le implicazioni sulla percezione dello spazio e sulla mobilità; requisiti essenziali della logistica nei percorsi per ciechi e ipovedenti; elementi di comunicazione e didattica rivolte agli utenti con disabilità visive.	
	<b>N° ALLIEVI</b> 20	<b>Ore</b> 16

<b>Titolo del corso:</b>	<b>23 – Organizzazione e gestione di laboratori creativi per disabili visivi</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Fornire le indicazioni necessarie per l'organizzazione di laboratori ed esperienze creative e artistiche per utenti con disabilità visive finalizzate a favorire l'espressione della loro emotività.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Le disabilità visive e le implicazioni nella percezione dell'arte e nell'espressione della creatività; tecniche per la comunicazione e la stimolazione dell'espressione personale attraverso le arti figurative.	
	<b>N° ALLIEVI</b> 20	<b>Ore</b> 20



# DISABILITÀ ISTRUZIONE FORMAZIONE E INTEGRAZIONE

Contributo previsto dalla Legge n.379/1993  
e successive modifiche e integrazioni

<b>Titolo del corso:</b>	<b>24 – Formazione formatori: informatica e ausili informatici per disabili visivi (riservato docenti)</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Formare docenti esperti in informatica ed ausili informatici per la didattica dell'informatica e degli ausili informatici in relazione alla disabilità visiva.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Cenni di psicologia della disabilità visiva: ipovisione e cecità (incidenza dell'età, cause della disabilità visiva, malattie congenite e/o insorgenza in età adulta); elementi di tiflogia e pedagogia; i sensi vicari e l'importanza nell'apprendimento; la didattica dell'informatica per il disabile visivo: approcci metodologici e strumenti; la scelta degli ausili informatici: approcci metodologici; il gruppo classe; il sostegno individualizzato; esercitazioni.	
	<b>N° ALLIEVI</b> 15	<b>Ore</b> 60

<b>Titolo del corso:</b>	<b>25 – Accoglienza e trasporto di persone con disabilità visiva anche con minorazioni aggiuntive in aeroporti e stazioni (marittime, ferroviarie e degli autobus)</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Trasferire le competenze necessarie al personale addetto per l'accoglienza, l'accompagnamento e l'assistenza di persone con disabilità visive anche con altre disabilità.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Cenni sulla specificità della disabilità visiva e differenze tra ipovisione e cecità; individuare le specifiche esigenze; accogliere ed accompagnare le persone con disabilità visiva e anche con altre disabilità in aeroporti e stazioni (marittime, ferroviarie e degli autobus).	
	<b>N° ALLIEVI</b> 20	<b>Ore</b> 10



# DISABILITÀ ISTRUZIONE FORMAZIONE E INTEGRAZIONE

Contributo previsto dalla Legge n.379/1993  
e successive modifiche e integrazioni

<b>Titolo del corso:</b>	<b>26 – Educatore tiflogico (EQF 5)</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Formare educatori tiflogici che siano in grado, in collaborazione con i familiari e gli altri professionisti coinvolti, di supportare le persone con disabilità visiva in tutti gli aspetti della vita, per favorire il percorso di autonomia.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Ruolo e funzioni dell'educatore tiflogico; le diverse tipologie di disabilità visive; psico-pedagogia della disabilità visiva; tecniche di relazione e comunicazione; il lavoro d'équipe; l'ambiente relazionale e la sua importanza in presenza di disabilità visiva; programmare ed attuare interventi di educazione e rieducazione OM e AP; strumenti ed ausili per OM/AP; programmazione di percorsi educativi e rieducativi individuali; adempimenti amministrativi.	
	<b>N° ALLIEVI</b> 15	<b>Ore</b> 500

<b>Titolo del corso:</b>	<b>27 – Operatore tiflogico (EQF 4)</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Formare operatori tiflogici che siano in grado di supportare le persone con disabilità visiva nelle attività quotidiane favorendo la loro inclusione sociale e lo sviluppo della loro autonomia.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Le diverse tipologie di disabilità visiva e le caratteristiche; elementi di psico-pedagogia della disabilità visiva; tecniche di relazione e comunicazione; lavorare in équipe; tecniche di accompagnamento e supporto; strumenti ed ausili per la mobilità; sicurezza e soccorso delle persone con disabilità visiva; assistenza e accompagnamento in presenza di altre disabilità; monitoraggio e verifica degli interventi.	
	<b>N° ALLIEVI</b> 15	<b>Ore</b> 600



# DISABILITÀ ISTRUZIONE FORMAZIONE E INTEGRAZIONE

Contributo previsto dalla Legge n.379/1993  
e successive modifiche e integrazioni

<b>Titolo del corso:</b>	<b>28 – Laboratorio di teatro per disabili della vista e operatori *</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Realizzare un laboratorio teatrale rivolto a non vedenti, ipovedenti ed operatori dove incoraggiando la consapevolezza degli spazi e l'espressività si realizzi una reale collaborazione e inclusione degli allievi che concorrono, acquisendo tecniche di recitazione, alla preparazione di un esito scenico.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Breve storia del teatro; la sperimentazione scenica; studio del testo e della sceneggiatura; i personaggi e le loro caratterizzazioni; allestimento scenico; esercitazioni pratiche.	
	<b>N° ALLIEVI</b> <b>10</b>	<b>Ore</b> <b>70</b>

\*Per la realizzazione del corso è necessaria la partecipazione di un gruppo classe misto composto da 20 allievi, di cui 10 vedenti (operatori) e 10 disabili della vista. Per facilitare la lettura in questa sezione è indicato solo il numero degli allievi operatori.

<b>Titolo del corso:</b>	<b>29 – Alla scoperta della mia terra: arte, storia, mare e montagna, incursioni, escursioni e/o trekking per disabili della vista e operatori*</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Coinvolgere le persone con disabilità visiva e gli operatori in un'esperienza di condivisione e inclusione, favorendo la spinta a superare pregiudizi e limiti autoimposti, attraverso il contatto con l'ambiente naturale.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Il rispetto della natura e le sue leggi; i diversi percorsi naturalistici: livelli e difficoltà; orientamento, mobilità e autonomia personale: accorgimenti per la sicurezza ed il soccorso; potenziare l'uso dei sensi; prove e simulazioni di percorsi turistici; escursione e/o trekking di fine corso.	
	<b>N° ALLIEVI</b> <b>10</b>	<b>Ore</b> <b>40</b>

\*Per la realizzazione del corso è necessaria la partecipazione di un gruppo classe misto composto da 20 allievi, di cui 10 vedenti (operatori) e 10 disabili della vista. In questa sezione è indicato il numero degli allievi operatori.



# DISABILITÀ ISTRUZIONE FORMAZIONE E INTEGRAZIONE

Contributo previsto dalla Legge n.379/1993  
e successive modifiche e integrazioni

<b>Titolo del corso:</b>	<b>30 – Il linguaggio inclusivo per la disabilità visiva</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Sensibilizzare ed istruire i partecipanti sull'uso corretto del linguaggio che si adopera quando si parla di disabilità al fine di sottolineare il valore dell'essere umano, a prescindere dalle sue caratteristiche individuali.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Evoluzione del linguaggio in tema di disabilità visiva e non solo; elementi e regole del linguaggio inclusivo in tema di disabilità; l'importanza delle parole nella costruzione di un ambiente inclusivo; le stigmatizzazioni che possono derivare dall'uso delle parole (esempi pratici); il vocabolario dell'inclusione.	
	<b>N° ALLIEVI</b> <b>20</b>	<b>Ore</b> <b>8</b>

<b>Titolo del corso:</b>	<b>31 – Guida sportiva disciplina atletica leggera per disabili visivi</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Formare guide sportive nelle discipline dell'atletica leggera per utenti con disabilità visive in modo da favorirne l'accesso anche in forma agonistica.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Classificazione delle disabilità visive: ipovisione e cecità. La percezione del corpo e il movimento: la disciplina dell'atletica leggera. Caratteristiche, obiettivi e compiti della guida sportiva nell'atletica leggera per utenti con disabilità visive. Tecniche di accompagnamento. Esercitazioni.	
	<b>N° ALLIEVI</b> <b>10</b>	<b>Ore</b> <b>20</b>



# DISABILITÀ ISTRUZIONE FORMAZIONE E INTEGRAZIONE

Contributo previsto dalla Legge n.379/1993  
e successive modifiche e integrazioni

<b>Titolo del corso:</b>	<b>32 – In cammino in ogni senso*</b>	
<b>Obiettivo:</b>	Coinvolgere i partecipanti in un cammino condiviso in cui scambiare reciprocamente esperienze e impressioni.	
<b>Argomenti trattati:</b>	Apprezzare semplici passeggiate per scoprire il benessere del cammino stesso, della natura e della condivisione. Scoperta del paesaggio e di eventuali punti di interesse. Condivisione della percezione del paesaggio da parte degli allievi con disabilità visive, indicazioni personali e specifiche sulle modalità più adeguate per accompagnare una persona che non vede e per conoscere insieme il territorio.	
	<b>N° ALLIEVI</b> <b>10</b>	<b>Ore</b> <b>16</b>

\*Per la realizzazione del corso è necessaria la partecipazione di un gruppo classe misto composto da 20 allievi, di cui 10 vedenti (operatori) e 10 disabili della vista. In questa sezione è indicato solo il numero degli allievi operatori.